

ASSOCIAZIONE ESISTIAMO

Ogni anno, più o meno a partire dal mese di febbraio, le persone con disabilità, attraverso le associazioni che le rappresentano, portano a conoscenza di chi di competenza il proprio legittimo desiderio di accedere al mare.

Puntualmente, però, le loro richieste vengono disattese. Quest'anno, tuttavia, sembra che la situazione sia differente. Infatti, durante lo scorso incontro di questo percorso partecipato cittadino per un progetto condiviso sulle coste, l'assessore ai lavori pubblici ing. Alberto Pasqualone, ha comunicato lo stato dei lavori inerenti gli accessi al mare e fra questi la prossima realizzazione di uno dei tanto agognati dai cittadini disabili. Sarebbe auspicabile che non rimanga il solo ad essere realizzato per non creare dei "ghetti" per disabili.

Se nel pubblico pare si vada verso una soluzione positiva del disagio, altrettanto non si può dire per il privato.

Nelle concessioni demaniali è previsto l'obbligo da parte del gestore del rispetto dell'accessibilità che non deve limitarsi solamente a rendere fruibili i servizi offerti dallo stabilimento ma, in primis il mare.

E' ovvio che le rimostranze nel caso in cui si verifichi questa inottemperanza devono essere mosse principalmente dal disabile stesso che, però, non deve essere messo nella condizione di sostituirsi agli organi di controllo, anche perché spesso non è nelle condizioni di farlo.

Sarebbe, dunque, auspicabile che tali concessioni venissero rilasciate solo previa realizzazione di una totale accessibilità.

Per concludere vogliamo sottolineare la condivisione della necessità del rispetto dell'ambiente e di individuare percorsi sicuri per bici e per pedoni, nell'ambito urbano che sarebbero utilizzabili anche dai diversamente abili che si muovono autonomamente.

Associazione ESISTIAMO
(il presidente *Patrizia Valente*)

patriziavalente@libero.it